

PROGRAMMA DI MANDATO 2014/2019

DEL CANDIDATO SINDACO

SANDRA SCARPELLINI

LISTA “DEMOCRATICI PER CASTAGNETO”



UN ALTRO MODO DI FARE...COMUNE E COMUNITA'.

Il Comune è la casa di ogni cittadino; non è una frase fatta, è la realtà. E' il luogo in cui ci si affaccia per avere servizi, per trovare soluzione a problemi piccoli e grandi, per individuare la strada (magari la più semplice) per iniziare un'attività, per investire; talvolta, semplicemente o drammaticamente, anche solo per essere ascoltati.

I cinque anni che ci aspettano si aprono all'insegna di una crisi terribile, che dura ormai da tempo, e vedono il Comune sempre più in affanno nel dare risposte adeguate alle complesse esigenze di famiglie e aziende. Dalla nostra parte abbiamo però un territorio straordinario e invidiabile da preservare nel suo pregio, ma da valorizzare per produrre ricchezza e crescita, secoli di storia importante e un cammino di decenni di democrazia; condizioni che rappresentano per la nostra comunità un bagaglio ragguardevole per affrontare con ottimismo gli anni che ci attendono.

L'Amministrazione che voglio e vogliamo deve essere davvero al servizio dei propri cittadini, con serietà, sobrietà e semplicità. Deve saper ascoltare, dialogare, comprendere e fare scelte. Quando le scelte sono supportate da percorsi di confronto adeguati, sono innanzitutto più consapevolmente maturate e, se impopolari, maggiormente sostenibili. Il Comune che voglio e vogliamo deve essere dotato di una struttura organizzativa efficiente e vicina al cittadino; riorganizzata in modo da potenziare gli uffici al servizio delle aziende, snellita nelle procedure burocratiche e capace di far sentire benvenuto chiunque vi si affacci.

Sempre più il Comune deve essere nella casa di ogni cittadino; nell'era della tecnologia dobbiamo fornire ai cittadini e alle imprese la possibilità di fruire di servizi telematici che abbattano la perdita di tempo per inutili spostamenti e attese, laddove oggi molte pratiche sono realizzabili e molte informazioni sono ottenibili da casa dal proprio pc.

Tra le sfide che dovremo cogliere nel futuro prossimo vi è quella di uscire dalla logica del campanile e cercare di fare nostre le opportunità di razionalizzazione di spesa nell'erogazione di servizi che possono derivare dal lavorare con i Comuni circostanti, nelle forme che riterremo di poter perseguire e da condividere con i cittadini, tra quelle previste dalla legge. Voglio e vogliamo un Comune che ha la forza di ripensare se stesso, che fa tesoro delle tradizioni civiche radicate nel passato e le proietta nel futuro; **che deve saper cogliere i benefici derivanti dalla contaminazione di saperi e culture diverse**, capace di dare ai nostri giovani strumenti adeguati per essere cittadini consapevoli di Castagneto Carducci e d'Europa.

Ripartiamo da **"Un mese di idee"**, una campagna lanciata per le elezioni primarie che ci ha permesso di raccogliere tanti spunti dai nostri concittadini – bambini, anziani, italiani, di altra nazionalità – a cui siamo grati per la partecipazione e il contributo fornito per la stesura del programma. Molte proposte non sono qui singolarmente riportate, per ovvie esigenze di sintesi, ma sono per noi un prezioso corredo da utilizzare nel tempo. Vogliamo mantenere aperto questo canale di confronto per lavorare a un nuovo rapporto tra istituzioni e società civile, con cittadini che non devono attendere la campagna elettorale per manifestare le proprie opinioni, ma che possono ogni giorno esprimere soddisfazioni e perplessità rispetto alle decisioni pubbliche e concorrere alla loro determinazione. Vogliamo un **Comune moderno**, capace far crescere la propria comunità. Un Comune che semini legalità e cultura, capace di garantire uno sviluppo sostenibile e di qualità, di facilitare la vita dei cittadini e delle aziende. Un Comune trasparente, attento, solidale. Lavoriamo ad una Castagneto innovata e innovativa, dove la qualità della vita sia vanto dei propri cittadini e motivo di attrazione per i turisti. Un Comune che favorisca OCCUPAZIONE e LAVORO. Noi lavoreremo insieme a voi per questo.

Post scriptum.

Nelle ore in cui ci apprestiamo a presentare la nostra lista per il Consiglio Comunale, viviamo con sofferenza e partecipazione il dramma dei lavoratori del polo siderurgico di Piombino e vediamo davanti a noi il dramma sociale che tale condizione va ad aprire. A loro e alle loro famiglie va il nostro impegno a collaborare ad ogni utile iniziativa di collaborazione con altre Istituzioni che siano coinvolte nella vicenda e a trovare soluzioni che alleggeriscano condizioni economiche che si profilano durissime.

Sandra Scarpellini, candidato Sindaco per la lista "Democratici per Castagneto"

UN ALTRO MODO DI FARE...PRESENTE E FUTURO

SCUOLA

La scuola deve essere seriamente al centro del bilancio della nostra Amministrazione: impegnare più risorse sulla scuola significa investire su maggiori opportunità di crescita personale per i bambini e per i ragazzi ed offrire maggiori servizi alle famiglie. Lavoreremo da subito alla progettazione dell'**aula della scuola dell'infanzia** per abbattere la lista d'attesa, prevedendo la possibilità di allungarne l'apertura in orario extrascolastico, per offrire un servizio diversificato (LUDOTECA) e garantire risposte alle esigenze lavorative delle famiglie. E' inoltre nostra intenzione investire fondi per garantire il **prolungamento dell'orario di accoglienza del nido**, individuando una terza fascia oraria in modo da assicurare un servizio di qualità almeno fino alle ore 18,00 capace di rispondere ad esigenze sempre nuove. Saranno rimodulate le **tariffe refezione** scolastica, per individuare una seppur lieve riduzione dei costi a carico delle famiglie. Troveremo soluzioni per implementare l'**assistenza sullo scuolabus** che vogliamo estendere, cercando le risorse necessarie, anche sugli scuolabus che trasportano gli studenti della scuola primaria. Destinare fondi maggiori alla **manutenzione** dei plessi scolastici, seguendo piani pluriennali chiari e dettagliati che garantiscano lo stare a scuola in piena sicurezza e in ambienti di qualità. Ci pensiamo a costruire progetti **integrazione per la diversabilità** perché la scuola sia inclusione e crescita, per tutti. Pensiamo a progetti di **intercultura**, affiancamento e tutoraggio per il percorso didattico degli studenti stranieri, sia in orario scolastico che antimeridiano, in collaborazione con associazioni importanti del territorio. È nostra intenzione realizzare una convenzione con l'Istituto Comprensivo per costruire insieme progetti, laboratori e attività che accrescano l'offerta didattica e formativa dell'Istituto comprensivo (laboratori musicali, teatrali, linguistici, artistici...). Vogliamo uscire dagli ambiti territoriali comunali, favorendo protocolli e collaborazioni con Istituti Superiori del comprensorio e con l'Università di Pisa per qualificare un'offerta formativa, specialmente per quanto attiene agli ambiti del turismo e del comparto agroalimentare, in sinergia con le aziende del territorio.

I GIOVANI

I giovani sono la nostra carta per un futuro migliore: giochiamocela al meglio. Diamo loro strumenti per esprimere idee, per dare l'impronta alla Castagneto Carducci che vogliamo. Ciò significa dare loro la possibilità di incidere sulle scelte, in alcuni casi in modo diretto, mettendo a disposizione piccole **poste di bilancio** con cui possano essere realizzati progetti da loro stessi proposti. Ci impegniamo a creare uno spazio, magari riuscendo ad utilizzarne uno dismesso, che possa essere utilizzato come luogo di aggregazione: un **laboratorio di idee** da cui far scaturire una nuova partecipazione attiva alla vita della comunità, prevedendo l'istituzione di una **consulta giovani**, che accompagni le scelte dell'Amministrazione per l'intero mandato. Resta da portare a compimento e rendere operativa la **sala prove** per gruppi musicali giovanili: una richiesta che da troppo tempo aspetta di essere soddisfatta a pieno. Altra idea che vogliamo perseguire è quella di istituire una **Giornata dei giovani**, volta a premiare e valorizzare coloro che si sono distinti per meriti lavorativi, studenteschi e sportivi, ma anche ad ascoltare proposte per migliorare costantemente l'operato dell'Amministrazione. Crediamo che l'ufficio **Informagiovani**, anche a seguito del suo trasferimento presso i locali della stazione ferroviaria, sia il punto in cui far convergere ogni tipo di informazione che riguardi il mondo giovanile, dalla musica all'istruzione, dal divertimento al lavoro, dalle esperienze lavorative all'estero allo sport, rafforzando ancora di più il contatto con **Euro Desk** e gli uffici territoriali e regionali promotori del progetto **Giovani sì**. Lavoreremo per attivare anche sul territorio comunale bandi ed offerte del **servizio civile**.

SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Facilitare le imprese

Aiutare lo sviluppo e la crescita economica – e quindi favorire l'occupazione – è compito imprescindibile del Comune. Nonostante la crisi, il nostro territorio è ancora ricettivo di investimenti importanti che devono essere accompagnati e favoriti, nel rispetto dell'ambiente e della qualità territoriale: vogliamo garantire il sostegno della **piccola e media impresa** che è il tessuto fondamentale della nostra economia e che resiste, seppur con sacrificio, alla recessione. L'**artigianato** e il **comparto agroalimentare** producono manufatti e lavorati di grande qualità che sono un vanto per il nostro territorio e che necessitano di essere promossi adeguatamente.

Saremo da subito al lavoro per lo **snellimento delle procedure burocratiche** e per il miglioramento delle prestazioni degli uffici preposti alle pratiche di sviluppo economico. Vogliamo agevolare l'apertura di negozi a Castagneto con **incentivi all'impresa** per investimento/occupazione, finanziati da poste di bilancio, con indirizzo a settorializzare, all'insegna della qualità e della vendita dei prodotti locali. Intendiamo favorire l'**accesso al credito** da parte delle aziende, consapevoli che questo sia il vero problema e che su questo ambito si debba lavorare, con il Comune in veste di garante, con il sistema bancario locale e con FIDI TOSCANA, con una riduzione dei tempi burocratici ad ora inaccettabili. Manteniamo **nulla la tassazione IMU comunale** su immobili produttivi per la piccola imprenditoria artigiana e realizziamo interventi di ritorno al sostegno al commercio con le poche risorse che derivano dalla piccola percentuale di quota comunale IMU su negozi.

Riteniamo fondamentale rinsaldare un sistema di **responsabilità collettiva**, su cui già in questi anni si è lavorato, in cui il Comune, per primo, deve dare un segnale forte di intervento a sostegno dell'artigianato, del commercio e della piccola impresa e delle fasce più deboli dei cittadini.

Sburocratizzazione – promozione – incentivi – bassa pressione fiscale comunale per un rilancio dell'economia e del lavoro.

Aiuto alle famiglie

Per le famiglie lavoriamo alla **riduzione dell'addizionale IRPEF comunale**, ampliando la soglia di esenzione rispetto a quella minima prevista dalla norma. Ci impegniamo inoltre a ridurre la tassazione IMU sulle abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al primo grado, fino ad arrivare all'esenzione dell'addizionale locale.

INTEGRAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Da sempre l'idea di comunità che abbiamo e per la quale lavoriamo con impegno si fonda sul costruire gli strumenti utili a garantire pari opportunità, piena dignità e cittadinanza a tutti, non lasciando intentato alcuno sforzo a sostegno di chi si trova in una situazione svantaggiata. Gli standard dei servizi di assistenza e di sostegno sociale nel nostro Comune sono già alti e, nonostante le difficoltà economiche, intendiamo garantirne il mantenimento e provare, di concerto con i Comuni circostanti, ad individuare nuove e più adeguate soluzioni.

Ripartiamo con determinazione dall'attività pluridecennale di gestione associata dei servizi sociosanitari con i Comuni della Bassa Val di Cecina, in attesa di comprendere l'evoluzione dell'esperienza Società della Salute e la forma giuridica che questa potrà avere. Ribadiamo, infatti, la bontà dell'idea di lavorare in ottica territoriale per la gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie, l'unica strada possibile per dare risposte alle diverse e complesse esigenze dei cittadini che ogni Comune nella sua singolarità non potrebbe soddisfare.

E' importante andare a rafforzare la rete della sanità territoriale, fatta di presidi, strutture di ascolto e prevenzione, consultori, medici di base: integrare sanità ospedaliera di qualità con un sistema territoriale, che consentirà di migliorare e personalizzare le tipologie di interventi per la cura della persona.

Le **Associazioni di volontariato** rappresentano in generale una ricchezza per la nostra comunità e quelle che operano nel settore sociale e sanitario sono determinanti per la coesione sociale, assicurando da anni piena collaborazione all'Istituzione comunale nel portare avanti progetti a sostegno delle categorie più fragili. Siamo consapevoli di quanto sia indispensabile il loro intervento e ci adopereremo per mantenere e se possibile aumentare i livelli di sinergia per migliorare la qualità dei servizi per i nostri cittadini.

Sussistono strutture di assistenza di alto livello, il **centro diurno per minori** ed il **centro diurno per anziani**: risposte seppur parziali ma importanti per esigenze di molte famiglie, su cui lavorare per migliorarne l'efficacia.

In tempi di grande difficoltà per l'occupazione e a fronte di una sempre minore possibilità di erogare contributi, si debbono concentrare energie in favore di progetti di **tutoraggio** per la gestione quotidiana a supporto delle famiglie in difficoltà, attraverso figure professionali specializzate che siano efficace interfaccia tra Comune e AUSL. Da perseguire, inoltre, la strada per costruire progetti lavorativi a tempo per attività socialmente utili, volti a restituire autonomia e dignità ai soggetti svantaggiati, usufruendo di tutti gli strumenti che Regione e Provincia possono offrire.

Rimane di prim'ordine l'emergenza casa e riteniamo fondamentale da subito l'impegno nel definire protocolli per favorire la **riduzione dei canoni di affitto**, promuovendo lo strumento dell'affitto concordato, soluzione che può offrire una risposta alle crescenti difficoltà di molte famiglie.

A fronte della assenza di risorse dello Stato, è doveroso un impegno economico del Comune per favorire la pari opportunità ai ragazzi diversabili e stranieri, non solo a scuola, ma attivando percorsi di inserimento all'interno delle realtà sportive e ricreative del territorio.

Vogliamo maggiore collaborazione con i volontari e le volontarie che da anni lavorano per costruire, insieme all'Amministrazione, una rete di vera integrazione, con progetti a sostegno di percorsi di valorizzazione delle diverse culture.

IL TURISMO A CASTAGNETO. UN INTRECCIO EFFICACE DI AMBIENTE AGRICOLTURA E CULTURA

« Il turismo del futuro? Parte dai cittadini residenti, dalla loro qualità della vita, dalla capacità di essere felici, dalla loro cura verso la terra che abitano. I turisti arriveranno di conseguenza » Carlo Petrini

La nostra ricchezza è il nostro territorio con le sue bellezze naturali, il mare, la collina, la campagna, i borghi, e le sue tradizioni e la sua cultura. Il Turismo è il filo rosso che unisce i tre comparti per lo sviluppo del nostro Comune ed è la potenzialità maggiore per crescita economica della nostra comunità. Occorre mettere a sistema le tessere del mosaico con una programmazione articolata e diversificata nei pacchetti di offerta, ripensando e promuovendo percorsi enogastronomici, ambientali, culturali e sportivi che devono essere coordinati, anche alla ricerca di un allargamento del periodo di offerta turistica per una vera stagionalizzazione. Funzionale e necessario sarà fare attenzione al decoro urbano del capoluogo e delle frazioni, ampliare le aree wifi, prevedendone l'attivazione in altri spazi, studiare una cartellonistica adeguata, chiara e moderna sul territorio e creare applicazioni per le tecnologie informatiche e di telefonia che promuovano l'offerta integrata del nostro Comune, a partire dal sito internet istituzionale che deve essere supporto efficace alla promozione del territorio.

La **tassa di soggiorno** è uno strumento da impiegare per progetti ed interventi sul territorio volti ad incentivare la ricettività turistica. La sua destinazione, che proponiamo di dividere in percentuale negli interventi, deve essere definita sistematicamente tramite confronto con le associazioni di categoria e con gli esercenti del turismo, con programmazione pluriennale e cercando uniformità di azione con i Comuni limitrofi.

In chiave di **marketing territoriale** dobbiamo andare verso una promozione di area ben più vasta, dove Bolgheri ha già una sua identità, con un percorso da condividere con associazioni ed esercenti il turismo, partendo dall'esperienza distrettuale già sperimentata in questi anni, allargandoci verso un'area più ampia. Vogliamo lavorare ad una valorizzazione delle quattro frazioni che sappia dare vigore e consistenza all'**identità** di ciascuna e, facendo leva sulle peculiarità e le attrattive turistiche e culturali, costruire un prodotto di qualità capace di intercettare interessi e richieste diverse.

Lavoreremo subito alla rivitalizzazione del capoluogo CASTAGNETO, da ripopolare di cittadini e turisti, con un'offerta di eventi da realizzare nel borgo e negli spazi urbani di grande bellezza esistenti. Pensiamo ad una rivisitazione in chiave di maggiore qualità e di specializzazione di Castagneto a Tavola, iniziative di spettacolo di strada, ma anche alla creazione di ulteriori occasioni in collaborazione con le associazioni. Castagneto è **musica** che deve risuonare nel borgo nelle forme varie che qui sono rappresentate (Filarmonica e CFDMA) e in ogni momento dell'anno.

BOLGHERI è da tutelare nella sua integrità nel tempo rarefatta e da valorizzare con un'offerta culturale adeguata, promuovendo a pieno la figura di **Giosuè Carducci** e lavorando con progettualità artistica e mirata ad un diverso e più ragionato utilizzo della sala espositiva del Centro Civico. A MARINA dobbiamo destinare risorse per il decoro e incrementare un turismo giovane, per fare quindi scelte che aiutino a sostenere manifestazioni adatte ad una località balneare, riprendendo con maggiore convinzione il percorso più volte interrotto del restauro e dell'utilizzo del **forte**. Vogliamo altresì potenziare e sviluppare l'esperienza già importante del progetto di **salvamento**, che in pochi anni ha innalzato gli standard di sicurezza e qualità del nostro litorale. Dare nuova linfa al turismo e agli investimenti significa favorire anche il commercio a DONORATICO, frazione da riqualificare in termini di decoro urbano e da rendere più moderna e fruibile con scelte urbanistiche e di vivibilità degli spazi adeguate, facendo leva su importanti tradizioni ormai

consolidate, come il **Gran Premio Costa degli Etruschi** ed il **carnevale**.

TURISMO E AMBIENTE

Pensiamo ad un turismo che sia qualità della vita per i turisti e per i cittadini di Castagneto. La caratterizzazione *slow*, che riteniamo sia da definire e promuovere, passa dalla realizzazione di un **area per lo sport e la salute**: un'opportunità di destagionalizzazione e di allargamento dell'offerta turistica a diverse categorie specifiche (turismo per anziani, diversabili, scuole). Importante sarà la collaborazione con le associazioni venatorie e sportive conoscitrici del territorio (Nordic walking e trekking) per favorire la scoperta di luoghi spesso ignote ai più. L'attrattiva della nostra terra passa non solo dalla bellezza estetica, ma sempre più anche dalla sua fruizione emozionale: in tal senso, nel nostro ambiente, grazie a competenze maturate da alcune associazioni sportive e da attori del marketing territoriale, possono essere individuate aree di **percorsi sensoriali** che consentano una esperienza più profonda di conoscenza del paesaggio.

La messa a regime di un **sistema turistico sostenibile**, appropriato al nostro territorio, passa dal completamento delle **piste ciclabili** comunali fino a San Vincenzo, a partire dal ripensare ad una ciclabilità più moderna nel centro urbano di Donoratico. Il cicloturismo è da tempo una vocazione consolidata per il nostro territorio e dobbiamo creare condizioni per potenziarlo. Da incentivare e costruire accordi con i privati per permettere occasioni di visita a luoghi come Castiglioncello di Bolgheri o il Romitorio; da valorizzare la presenza dell'Oasi faunistica di Bolgheri, favorendone la conoscenza per scuole e turisti, pur nella salvaguardia della sua specificità che non consente un turismo di massa. Bici elettriche e **servizi di microtrasporto** per le quattro frazioni sono un sistema di mobilità a cui dare vita, per consentire un agile spostamento tra mare, borghi e campagna, mettere a sistema il mare con le visite nelle cantine e le occasioni di cultura che possono essere realizzate nei borghi. Questa potrà quindi essere una soluzione utile per la circolazione dei turisti, ma anche dei cittadini, nel momento in cui il trasporto pubblico tradizionale è destinato a ridursi drasticamente per mancanza di finanziamento.

TURISMO E AGRICOLTURA

È necessario intrecciare con efficacia turismo e comparto agroalimentare per favorire nuova vitalità e flussi turistici. La **viticultura** è eccellenza per il nostro territorio ed è il nome di Bolgheri nel mondo. Le aziende vitivinicole rappresentano una specificità territoriale che corrisponde a occupazione, lavoro, promozione del territorio e attrattiva turistica; lavoreremo per garantire sostegno a quante, nella tutela ambientale e dei lavoratori, continueranno ad investire per far crescere occupazione e qualità. La grandezza del nostro territorio è data anche dalle tante piccole e medie aziende agricole che hanno reso la nostra terra quell'incanto che oggi è, tutelando la campagna e garantendo un'irrinunciabile e professionale forza lavoro. La **multiculturalità** è sinonimo di eccellenza e benessere che, intrecciandosi con il tessuto artigianale locale, può e deve essere uno degli strumenti di promozione turistica. Il nostro obiettivo sarà mettere a sistema Castagneto e Bolgheri: Castagneto come vetrina dei prodotti artigianali e dei prodotti delle campagne, offrendo una specializzazione commerciale rispetto all'eccellenza delle produzioni locali. Abbiamo le caratteristiche per diventare protagonisti del comparto agroalimentare in un sistema comprensoriale (Distretto), con valenza regionale e con la capacità di declinare in modo moderno l'agricoltura e intercettare finanziamenti.

L'Amministrazione comunale deve creare percorsi che scongiurino l'eventuale abbandono dei terreni, nostra ricchezza, mettendo in rete piccole aziende e conduttori anziani, realizzando progetti come la **Banca della Terra**.

TURISMO E CULTURA

Si dice che con la cultura non si mangi, è vero però che è fondamentale come l'aria! I tagli cui sono state oggetto le poste di bilancio negli ultimi anni, anche per imposizioni nazionali, devono avere nuova linfa, valorizzando il territorio che già di per sé è un'opera d'arte e le sue infinite potenzialità. Teatro, biblioteca, arte e ambiente devono essere legati da un accattivante e suggestivo filo rosso, che entusiasmi i turisti e appassioni i cittadini.

Castagneto Carducci è un Comune con una grande storia, di famiglie e di elementi culturali sovrapposti e non valorizzati a sufficienza perché siano fonte di sviluppo anche turistico. Abbiamo delle specificità da esaltare. Castagneto, attraverso il **Parco Letterario Giosuè Carducci**, è da valorizzare ulteriormente come luogo di tradizione letteraria: deve essere oggetto di una maggiore promozione, anche attraverso eventi

dedicati al poeta (settimana carducciana, concorsi di poesia, convegni). Pensiamo alla creazione di una rete integrata di offerta culturale che unisca le eccellenze di Bolgheri e Castagneto: Casa Carducci, Museo archivio e Piccolo Cimitero Monumentale devono essere maggiormente valorizzati, implementandone gli orari di apertura e garantendone una più capillare conoscenza, anche con il ricorso ad innovativi strumenti di fruizione ed informazione. Vogliamo investire su una più ampia stagione di prosa e di musica e potenziare la stagione dei ragazzi del **Teatro Roma**, con l'intento di favorire un'*alfabetizzazione culturale*. È necessario portare a compimento i progetti per la deroga ed ottenere l'agibilità dei palchetti, restituendo il teatro pienamente funzionante ai suoi cittadini. Intendiamo favorire le esperienze teatrali dilettantistiche popolari ed attività laboratoriali nelle scuole. Valorizzare la musica come elemento identificativo della storia del nostro Comune significa intrecciare un più stretto rapporto con l'attività aggregativa e culturale della **Filarmonica comunale** e dare nuova vitalità alla **Scuola di Musica**, come centro di ricerca e formazione.

Abbiamo un'importante storia da conservare e promuovere: un primo elemento sarà l'individuazione di un nuovo spazio per l'**archivio storico**, dove trasferire i documenti, prevedendo una loro digitalizzazione; pensiamo ad un luogo di studio, approfondimento e documentazione della storia del nostro territorio. Vorremo promuovere un progetto, d'intesa con la famiglia e con il contributo di personalità, enti pubblici e privati, aziende, per un giusto riconoscimento alla figura e all'opera di **Luciano Bezzini**, recentemente scomparso, salvaguardando così una parte importante del nostro patrimonio culturale/archivistico inerente i documenti da lui raccolti e salvati in tanti anni di appassionato e disinteressato lavoro di ricerca e con i quali ha realizzato numerose pubblicazioni sulla gente, i luoghi e la storia della nostra comunità. Parallelamente, dovremo riprendere i contatti con la proprietà, per proseguire l'attività di ricerca scientifica e valorizzazione del parco archeologico della **Torre di Donoratico**, aprendo percorsi di fruizione all'area, in collegamento con l'Università di Siena e associazioni culturali qualificate, nell'ottica di offrire una proposta di qualità a forme di turismo scolastico stagionalizzato.

La **biblioteca comunale** deve diventare un vero centro culturale, potenziando le offerte laboratoriali per bambini e adulti, organizzando incontri con autori e presentazioni libri. Vogliamo studiare una nuova e più funzionale disposizione degli spazi e degli arredi e potenziare i sistemi multimediali.

Dare nuova vitalità agli appuntamenti estivi, proseguendo e ampliando quelli esistenti, come presentazione di libri e incontri con l'autore, e riproporre l'arte di strada come elemento aggregativo e culturale per i nostri borghi; valorizzare i giovani artisti locali, studiando soluzioni espositive che vedano coinvolti i commercianti e i privati, recuperando dell'identità collettiva, attraverso mostre fotografiche itineranti da costruire insieme ai cittadini che vogliono condividere la storia del loro Paese.

POLITICHE VENATORIE

Castagneto Carducci rappresenta, sotto il profilo della gestione delle politiche venatorie, un punto di riferimento anche per altri territori, merito dell'azione congiunta dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni facenti parte dell'UCAV, che hanno da sempre contribuito alla individuazione di azioni e percorsi condivisi per la tutela di tale attività, facendo tesoro delle esperienze maturate nel tempo. Occorre pertanto proseguire la collaborazione con le Associazioni dei cacciatori per la tutela del territorio e dell'ambiente, insieme alle Associazioni agricole per la salvaguardia delle colture. Ci impegniamo a potenziare i rapporti di collaborazione ed a garantire rappresentatività del nostro Comune ai tavoli istituzionali di competenza e nelle organizzazioni sovraterritoriali per la caccia (ATC), per poter proseguire quanto fatto fino ad ora, anche alla luce dell'evoluzione delle normative regionali.

SPORT PER TUTTI

Siamo convinti che la pratica sportiva non sia solo agonismo ma soprattutto sinonimo di **qualità della vita**. Impegno dell'Amministrazione sarà assicurare spazio ad attività sportive di ogni genere e creare ulteriori margini di collaborazione con le tante associazioni sportive del territorio, risorsa fondamentale del nostro Comune. Pensiamo a dar vita ad una **Consulta dello sport**, un organismo composto da loro rappresentanti utile per portare avanti insieme progetti di aggregazione sportiva, che stimolino i nostri cittadini e che vadano a integrare anche l'offerta formativa scolastica. Lavoriamo ad una **giornata dedicata**

allo sport, durante la quale conoscere le tante discipline che si praticano nel nostro territorio, creando occasioni di divertimento e socializzazione.

È nostra intenzione porre allo studio la realizzazione di una copertura leggera e sostenibile ad uso sportivo nello spazio antistante le scuole medie di Donoratico, in modo da creare un'area fruibile in più occasioni, funzionale alle attività scolastiche e di altre associazioni.

ANTENNA EUROPA

Un Comune che sia moderno e efficiente deve avere un ufficio che capti ogni utile occasione di reperimento risorse per investimenti, andando ad intercettare risorse che provengono da Enti di livello superiore, come **Regione** ed **Europa**: occorre strutturare in maniera efficace strategie atte a ottenere risorse fondamentali alla realizzazione di interventi strutturali irrinunciabili per il nostro Comune.

Solo una macchina comunale efficiente e con personale formato e aggiornato può intercettare finanziamenti per opere pubbliche, così come per imprese piccole e grandi che su questo territorio continuano a investire nonostante la crisi, associazioni e privati cittadini.

INVESTIMENTI

Dobbiamo con chiarezza affermare i bilanci comunali hanno subito negli ultimi anni tagli impensabili, la quasi assenza di trasferimenti dallo Stato, la ridotta capacità di fare investimenti a causa del rispetto del patto di stabilità producono una frustrante situazione per la quale riteniamo onesto e doveroso individuare gli interventi fattibili e a quelli a cui lavoreremo quando muteranno le condizioni sopra descritte.

Date queste premesse, abbiamo sposato la proposta di realizzazione di un **Centro Servizi** (e non del *Centro civico*) nata in seno alla lottizzazione "Piana degli Ulivi", a scomputo degli oneri di urbanizzazione, quindi con costi di realizzazione a carico della proprietà e ritenuto vantaggioso per la collettività. Siamo consapevoli che non si tratti del progetto di edificio pubblico previsto dagli strumenti urbanistici vigenti – costruiti però in virtù di condizioni economiche e normative assai diverse da quelle attuali; l'intervento tuttavia garantirà una razionalizzazione della localizzazione degli uffici comunali, con il conseguente risparmio di affitti ed utenze. Potremo così preservare il patrimonio immobiliare e risorse pubbliche a nostra disposizione per altri auspicabili investimenti nell'ottica della creazione di un vero centro urbano, con la prospettiva di un Villaggio scolastico nell'area di proprietà pubblica vicina al Distretto AUSL ed il conseguente utilizzo dell'attuale edificio della scuola primaria come centro civico di aggregazione per associazioni, anziani, scuola di musica ed attività culturali.

Un investimento strategico per Marina di Castagneto e di riflesso per l'intero territorio sarà la riqualificazione del **Forte**; vogliamo da subito lavorare ad un progetto di risistemazione, riprendendo i dovuti contatti con gli Enti necessari, per essere pronti a cogliere le opportunità che si presenteranno appena sarà allentato il patto di stabilità, intercettando finanziamenti a disposizione.

Fondamentale sarà lavorare, di concerto con i soggetti proprietari, al miglioramento delle **infrastrutture di collegamento con Marina** per trovare una soluzione alternativa al cavalferrovia, indipendentemente dall'attendere la realizzazione di quello previsto come opera compensativa del Corridoio Tirrenico. Rispetto all'autostrada, peraltro, ribadiamo la ferma volontà di conoscere la vera fattibilità ed i tempi di realizzazione da parte di SAT dell'intera opera, nonché la necessità dell'esonero del pedaggio per i nostri cittadini, condizioni imprescindibili per la condivisione del progetto.

Riteniamo doveroso affrontare urgentemente ed in maniera risolutiva l'inaccettabile isolamento del **Casone**, partendo dal posizionamento di un ponte pedonale.

La **stazione di Donoratico**, compresa l'area verde circostante, è da riqualificare in accordo con le Ferrovie per recuperare spazi utili ad uso pubblico e per conferire dignità estetica ad un'area centrale della frazione di Donoratico.

Da subito però approntiamo un piano di **manutenzione di strade urbane ed extraurbane, marciapiedi e spazi pubblici** per la messa in sicurezza ed il **decoro dei centri** e delle campagne, da finanziare anche con gli introiti da codici della strada che periodicamente, in maniera programmata e adeguatamente partecipata dai cittadini, saranno a disposizione.

Con l'avvio del progetto dei parcheggi costruito dalla precedente Amministrazione, si libereranno risorse per interventi sulle frazioni di Bolgheri e Marina: vogliamo condividere con i cittadini le opere da realizzare. Resta fermo che dovremo individuare, in accordo con i privati, soluzioni che consentano una migliore fruizione di Bolgheri e Castagneto in quanto a **viabilità e parcheggi**.

UN TERRITORIO DA TUTELARE

Abbiamo più volte detto che il nostro territorio è la nostra ricchezza; dobbiamo sicuramente favorire investimenti che diano occupazione ma che siano rispettosi di una risorsa che abbiamo in prestito e che dobbiamo trasmettere ai nostri figli e garantire quindi **pratiche di partecipazione** sulle scelte determinanti per il futuro del nostro territorio. Riteniamo esaurito il tempo delle grandi lottizzazioni e del consumo di suolo. Pensiamo piuttosto a favorire attività di **rebuilding**, utile peraltro al rilancio dell'economia locale. Fondamentale sarà la costruzione di strumenti urbanistici chiari e in linea con le condizioni economiche attuali, da realizzare tramite un attento confronto con tecnici, associazioni e cittadini.

Un indicatore di civiltà importante per una comunità è la **gestione dei rifiuti**. Con l'approvazione del nuovo piano interprovinciale dei rifiuti si delineano nuove possibilità ed opportunità per il lavoro e per l'ambiente in grado di favorire politiche di produzione che tendano al rifiuto zero. Partiamo da un dato di raccolta differenziata molto alto e da un buon indice di gradimento del servizio offerto dalla società partecipata che lo gestisce. Perseguiamo l'obiettivo di alzare ulteriormente la percentuale di differenziata, ma intendiamo studiare ulteriori soluzioni adeguate alle caratteristiche della nostra realtà, che inneschino modalità virtuose, anche sulla scorta delle esperienze di altri Comuni, favorendo l'attivazione di protocolli di buone pratiche con i centri commerciali per riuso ai fini dell'abbattimento della plastica, esperienze di second life, con una rivisitazione dell'isola ecologica. Da implementare i progetti di formazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole e i cittadini. Continuare ed implementare questi processi significa trasformare il nostro Comune in luogo virtuoso ed ecosostenibile, dove la qualità della vita diventa priorità anche dal punto di vista ecologico.

DIRITTI E OPPORTUNITA'

Legalità e sicurezza dei cittadini

Un'esigenza vissuta dai cittadini come prioritaria è quella della **sicurezza**. La collaborazione da sempre attuata con le Forze dell'Ordine deve essere accompagnata da un'ulteriore sforzo organizzativo nell'impiego della PM e, soprattutto, da un'attenzione moltiplicata rispetto a eventuali infiltrazioni che vadano a minare il tessuto economico, la convivenza civile, il senso della legalità e la sicurezza. E' nostro compito promuovere azioni per la **diffusione della Legalità e della Giustizia**, in ogni ambito – lavoro, appalti, lotta all'usura, al crimine organizzato...- per sensibilizzare cittadini e studenti ad una cittadinanza attiva.

Diritti civili e cultura di pace devono essere pane quotidiano per i nostri ragazzi. Riprendiamo con nuovo slancio le attività ed i progetti del Tavolo per la Pace. I temi della non violenza e dell'affermazione dei principi della nostra Costituzione, la lotta ad ogni discriminazione e stigma, l'affermazione di **politiche di genere** che divengano pratica costante e azioni concrete per rimuovere ostacoli alle pari opportunità tra uomo e donna, sono materie su cui dobbiamo misurarci costantemente, perché divengano un modo fisiologico di nutrire la vita di comunità e di concepire la diversità come ricchezza e non siano piuttosto l'estrema ratio da rispolverare e a cui ricorrere solo per sanare situazioni patologiche.

La realizzazione di una Commissione Pari Opportunità, di Consulte e organi collegiali che siano una costante interfaccia tra Amministrazione Comunale e cittadini per maturare insieme scelte e realizzare progetti, sarà un modo di fare politica e amministrazione pubblica a nostro avviso efficace, per costruire un futuro prossimo condiviso con i nostri concittadini.